

Processo verbale della seduta del CAL del 28 febbraio 2022 – Allegato C

Deliberazione n. 7 del 28 febbraio 2022

Oggetto: Atto n. 1225 - Proposta di legge di iniziativa del Consigliere De Luca concernente “Ulteriori integrazioni alla legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale)”. **Parere del CAL**

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa		X	22	Mescolini Martina		X
2	Basili Sauro		X	23	Mori Emanuela		X
3	Betti Cristian (<i>Delega Assessore Sara Motti</i>)	X		24	Nannarone Michele		X
4	Borghesi Erika		X	25	Pernazza Laura		X
5	Bruschini Monica	X		26	Pagliochini Raffaella		X
6	Burico Matteo	X		27	Presciutti Massimiliano	X	
7	Carizia Luca		X	28	Proietti Stefania (<i>Delega Assessore Massimo Paggi</i>)	X	
8	Carletti Chiara		X	29	Romizi Andrea (<i>Delega Assessore Edi Cicchi</i>)	X	
9	Cesaro Michele		X	30	Ruggiano Antonino	X	
10	Chinnici Alice		X	31	Secondi Luca		X
11	Crea Giuseppe	X		32	Sigismondi Elia		X
12	De Rebotti Francesco		X	33	Simonetti Luca	X	
13	Ferracchiatto Monia		X	34	Sisti Andrea (<i>Delega Assessore Agnese Protasi</i>)	X	
14	Gareggia Fabrizio	X		35	Stirati Filippo Maria		X
15	Landrini Moreno	X		36	Tardani Roberta		X
16	Latini Leonardo (<i>Delega Assessore Cristiano Ceccotti</i>)	X		37	Terenzi Nicola		X
17	Lungarotti Paola (<i>Delega Assessore Daniela Brunelli</i>)	X		38	Valentini Enrico		X
18	Maggiora Devid	X		39	Volpi Sara		X
19	Malvetani Giuseppe	X		40	Zuccarini Stefano (<i>Delega Assessore Agostino Cetorelli</i>)		X
20	Marcelli Daniele	X		41	Proietti Stefania Presidente Provincia PG (<i>Delega Consigliere Letizia Michelini</i>)	X	
21	Mele Francesca	X					

PRESENTI 19 COMPONENTI

PRESIDENTE: Francesca Mele

ESTENSORE : Vania Bozzi

Il Consiglio delle Autonomie locali

Premesso che il Presidente dell'Assemblea legislativa ha trasmesso al CAL l'Atto n. 1225 - Proposta di legge di iniziativa del Consigliere De Luca concernente "Ulteriori integrazioni alla legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale)" per l'espressione del parere di cui all'art. 2, comma 2 lettera a) della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20;

Preso atto che la proposta è stata illustrata dal Consigliere De Luca e discussa dai componenti del CAL durante la seduta del 18 febbraio 2022, che si è svolta in videoconferenza in collegamento dalla Sala Trasimeno dell'Assemblea legislativa;

Visto che il CAL, con Deliberazione n. 5 del 18 febbraio 2022, ha deliberato il rinvio del parere sull'atto n. 1225, ritenendo necessario approfondire il meccanismo perequativo introdotto dalla proposta di legge e il suo impatto economico sia sul bilancio di ATER che su quello della Regione Umbria;

Considerato che, al fine di valutare al meglio le criticità segnalate dall'Atto n. 1225 ed intervenire in maniera più puntuale, licenziando un parere il più aderente possibile al dato concreto scaturito dal nuovo sistema di calcolo e il più condiviso possibile da parte dei membri del CAL, nella seduta del 18 febbraio 2022 è stato deliberato di organizzare una audizione con l'Assessore competente in materia, i vertici di ATER Umbria e i Sindacati maggiormente rappresentativi degli inquilini;

Ascoltati gli interventi da parte dell'Assessore regionale Enrico Melasecche, del Direttore di ATER Umbria Luca Federici e dei rappresentanti dei Sindacati degli inquilini SICET, SUNIA e UNIAT, durante l'audizione organizzata dal CAL nella seduta del 22 febbraio 2022, che si è svolta in videoconferenza in collegamento dalla Sala Trasimeno dell'Assemblea legislativa;

Considerato il generale apprezzamento per la proposta di legge del Consigliere De Luca, che ha avuto il merito di accendere un faro su alcuni squilibri nell'applicazione dei canoni ERS a danno dei nuclei familiari composti da una sola persona, peraltro derivanti dalla applicazione del regolamento regionale 7/2019;

Preso atto della volontà della Giunta regionale di conseguire il miglior risultato possibile, cercando in tutti i modi di evitare sperequazioni e ingiustizie nel mondo degli affittuari, in un quadro però di compatibilità tecnico-economica che garantisca solidità patrimoniale e finanziaria ad ATER, in modo che l'azienda possa portare avanti, nei prossimi cinque anni, i 300 milioni di investimenti previsti dal PNNR sia per quanto riguarda la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, che l'aumento del numero degli alloggi, con l'obiettivo di ridurre notevolmente le liste di attesa, dando una risposta seria alle richieste di locazione della popolazione umbra;

Preso atto altresì della disponibilità della Giunta regionale di valutare qualsiasi meccanismo correttivo che tenga conto in primis delle famiglie numerose e,

contemporaneamente, anche di altre fragilità, quali appunto quelle costituite dalle famiglie mononucleari;

Visto che la situazione generale di grave disagio economico e sociale di parte della popolazione umbra, che la pandemia ha contribuito ad aggravare, impone con urgenza un intervento correttivo rispetto alle criticità emerse nel meccanismo di progressiva applicazione dei canoni, evidenziate dall'atto n. 1225 e denunciate dai sindacati degli inquilini;

Dato atto che però tale intervento correttivo non deve riguardare la legge regionale n. 23/2003 bensì il regolamento regionale n. 7/2019 avente ad oggetto "Criteri, parametri e modalità per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di ERS pubblica di cui alla legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale)", che introduce il nuovo sistema di calcolo;

Raccomandata alla Giunta regionale la massima celerità nell'elaborare un intervento che sia il più possibile perequativo e frutto del confronto tra le parti sociali, affinché si intervenga al più presto sugli aspetti maggiormente preoccupanti che si sono evidenziati in fase di applicazione del regolamento stesso, proprio per tenere conto di quelle difficoltà che riguardano in particolare le famiglie monocomponenti e monoredito;

Vista la proposta della Presidente Mele di votare parere contrario sull'atto n. 1225 in quanto l'intervento correttivo per la definizione dei canoni, pur essendo un problema da affrontare con urgenza, non riguarda la legge 23/2003, bensì il regolamento regionale n. 7/2019, che introduce il nuovo sistema di calcolo dei canoni ERS, sollecitando a riguardo la Giunta regionale a prevedere gli adeguati correttivi su determinati e specifici ambiti maggiormente colpiti dagli aumenti, quali le famiglie mononucleari;

Raccomandata quindi da parte del CAL la massima attenzione, urgenza e raccomandazione volta a ottenere da parte della Giunta regionale, in quanto ente deputato a intervenire sul regolamento regionale n. 7/2019, l'eliminazione di tutte quelle sperequazioni che sono legate all'applicazione dei meccanismi volti al progressivo adeguamento del canone, evidenziando che la proposta di legge del Consigliere de Luca non può trovare accoglimento in quanto la problematica deve essere affrontata e risolta più propriamente - e in maniera tecnicamente più corretta - non con una modifica della normativa regionale, ma nell'auspicata modifica ed adeguamento del regolamento n. 7/2019 collegato alla legge 23/2003, come è stato confermato nel corso dell'audizione anche dall'Assessore regionale;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 104 del 9 settembre 2020, avente ad oggetto: "Determinazioni per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa, delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali";

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

Visto il Regolamento interno del CAL;

Ritenuto di porre in votazione l'Atto n. 1225 - Proposta di legge di iniziativa del Consigliere De Luca concernente "Ulteriori integrazioni alla legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale)";

Preso atto che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 19

Favorevoli: 8

Contrari: 11

Astenuti: 0

Esito: Il CAL non approva

DELIBERA

1. di esprimere parere contrario sull'Atto n. 1225 - Proposta di legge di iniziativa del Consigliere De Luca concernente "Ulteriori integrazioni alla legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale)";
2. di prendere atto della disponibilità della Giunta regionale di valutare qualsiasi meccanismo correttivo che tenga conto in primis delle famiglie numerose e, contemporaneamente, anche di altre fragilità, quali appunto quelle costituite dalle famiglie mononucleari, sollecitando la Giunta stessa ad elaborare con la massima celerità un intervento che sia il più possibile perequativo e frutto del confronto con le parti sociali;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente dell'Assemblea legislativa, al Consigliere proponente Thomas De Luca, all'Assessore Enrico Melasecche e di disporne la pubblicazione nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

L'Estensore: Dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv. Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)